

Università degli Studi di Palermo

Procedura selettiva

per la copertura di n. 1 ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia B presso il Dipartimento di Giurisprudenza

S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale) - S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale)

Bando emanato con D.R. n. 3185 del 14.11.2018, G.U.R.I. n. 97 del 07.12.2018

**VERBALE N. 1**

L'anno 2019, il giorno 14 del mese di settembre, alle ore 9,40, si riunisce in seduta preliminare, per via telematica, previa autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo (prot. n. 82985 del 12.09.2019), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia B presso il Dipartimento di Giurisprudenza - S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale) - S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale) – Bando emanato con D.R. n. 3185 del 14.11.2018 - G.U.R.I. n. 97 del 07.12.2018.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Giuseppe Di Chiara, Università di Palermo

Prof. Tommaso Rafaraci, Università di Catania

Prof. Daniele Negri, Università di Ferrara

nominati con D.R. n. D.R. n. 1751 del 16.05.2019 - Albo Ufficiale d'Ateneo del 16.05.2019.

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di ricusazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuseppe Di Chiara e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Daniele Negri.

La Commissione, quindi, presa visione del D.R. n. 3185 del 14.11.2018, con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, dà atto che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art. 24 - Legge n 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

**Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione dà atto che, per il settore concorsuale 12/G2 (Diritto processuale penale), non trovano applicazione i parametri di cui all'art. 2 D.M. n. 243/2011, lett. **d)** (*documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze*), **e)** (*realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista*), **g)** (*titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista*) e **j)** (*diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista*). La Commissione, pertanto, non prenderà in considerazione gli appena suindicati parametri.

### **Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011**

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione
- c) "impact factor" totale
- d) "impact factor" medio per pubblicazione
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione dà atto che, per il settore concorsuale 12/G2 (Diritto processuale penale), secondo gli usi consolidati a livello internazionale non trovano applicazione, ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, i seguenti indicatori: numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, "impact factor" totale, "impact factor" medio per pubblicazione, combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili). La Commissione, pertanto, non prenderà in considerazione gli appena suindicati parametri.

In ordine ai **lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della commissione o con terzi, la Commissione stabilisce che l'apporto individuale del candidato sarà determinato in base all'indicazione espressa, risultante dal corpo della pubblicazione, delle parti o sezioni del lavoro direttamente curate dal candidato, ovvero tenendo conto della coerenza con la complessiva attività scientifica del candidato.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà all'**ammissione dei candidati**, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla **discussione pubblica**, avanti alla Commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La **prova orale**, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della **lingua straniera** prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione in ordine ai **titoli**, al **curriculum** e alle **pubblicazioni**, nonché i **punteggi massimi** che di seguito si riportano, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo (punti 543):

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero - **fino ad un massimo di punti 15, così suddivisi:**
  - titolo di Dottore di ricerca, punti 7
  - titolo di Doctor Europaeus, ulteriori punti 6
  - tesi dottorale svolta in co-tutela con un'Università straniera, ulteriori punti 2
- b. attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - **fino ad un massimo di punti 20, così suddivisi:**
  - contratti di insegnamento concernenti materie o moduli di materie, afferenti al settore concorsuale, previste dal Manifesto degli Studi di Corsi di laurea o di laurea magistrale di Atenei italiani o stranieri, massimo punti 10
  - incarichi didattici svolti nell'ambito di insegnamenti, afferenti al settore concorsuale, previsti dai percorsi formativi di Scuole di specializzazione di Atenei italiani o stranieri, massimo punti 5
  - attività di insegnamento svolta nell'ambito di Dottorati di ricerca italiani o stranieri, massimo punti 5

- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati Istituti italiani o stranieri - ***fino ad un massimo di punti 25, così suddivisi:***
- assegno di ricerca attribuito da Università italiane o Istituzioni nazionali di ricerca a seguito di concorso pubblico, di durata almeno annuale, massimo punti 10
  - assegno di ricerca attribuito da Università straniere o Istituzioni di ricerca estere o internazionali a seguito di concorso pubblico, di durata almeno annuale, massimo punti 10
  - altra documentata attività di ricerca presso Università o Istituzioni di ricerca nazionali, estere o internazionali, di durata almeno semestrale, massimo punti 5
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, vincitori su base concorsuale di finanziamenti alla ricerca, o partecipazione agli stessi - ***fino ad un massimo di punti 20, così suddivisi:***
- direzione di gruppi di ricerca nazionali, massimo punti 5
  - direzione di gruppi di ricerca internazionali, massimo punti 7
  - partecipazione a gruppi di ricerca nazionali, massimo punti 3
  - partecipazione a gruppi di ricerca internazionali, massimo punti 5
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - ***fino ad un massimo di punti 15, così suddivisi:***
- relatore a congressi o convegni nazionali, massimo punti 6
  - relatore a congressi o convegni internazionali, massimo punti 9
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - ***fino ad un massimo di punti 15, così suddivisi:***
- premi o riconoscimenti nazionali per attività di ricerca svolta successivamente alla laurea, massimo punti 6
  - premi o riconoscimenti internazionali per attività di ricerca svolta successivamente alla laurea, massimo punti 9

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca o dei titoli equipollenti sono prese in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

**a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - *fino ad un massimo di punti 15, così suddivisi:***

- originalità, massimo punti 4
- innovatività, massimo punti 4
- rigore metodologico, massimo punti 4
- rilevanza, massimo punti 3

**b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori**

scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - ***fino ad un massimo di punti 7, così suddivisi:***

- congruenza con il settore concorsuale e con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, massimo punti 4
- congruenza con tematiche interdisciplinari correlate al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura, massimo punti 3

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - ***fino ad un massimo di punti 8, così suddivisi:***

- rilevanza della collocazione editoriale, massimo punti 5
- diffusione all'interno della comunità scientifica, massimo punti 3

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - ***fino ad un massimo di punti 5, così suddivisi:***

- indicazione espressa, risultante dal corpo della pubblicazione, delle parti o sezioni del lavoro direttamente curate dal candidato, massimo punti 4
- coerenza con la complessiva attività scientifica del candidato, punti 1

La Commissione giudicatrice valuterà altresì:

- la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, massimo punti 15
- l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, massimo punti 10.

La Commissione, preso atto dell'impossibilità di concludere i lavori concorsuali entro la data del 16.09.2019 a causa dell'intensa agenda dei singoli Commissari e del ricorrere, nell'ambito del quadrimestre utile, del mese di agosto, dà mandato al Presidente affinché formuli al Magnifico Rettore istanza di proroga del termine per la conclusione dei lavori.

La Commissione si riconvoca, in seduta telematica, per il giorno 17 settembre 2019, alle ore 9.00, al fine di prendere visione dell'elenco dei candidati che sarà trasmesso dall'Ufficio Reclutamento e di verificare che non vi sia, tra i componenti la Commissione e i candidati, alcuna incompatibilità prevista dagli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione approva all'unanimità, seduta stante, il presente verbale.

La seduta termina alle ore 10.00.

Il presente verbale, sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso, a cura del Presidente, al Responsabile del procedimento, il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. Giuseppe Di Chiara (Presidente)



Prof. Tommaso Rafaraci (Componente) (si allega dichiarazione)

Prof. Daniele Negri (Segretario) (si allega dichiarazione)

Università degli Studi di Palermo

Procedura selettiva

per la copertura di n. 1 ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia B  
presso il Dipartimento di Giurisprudenza

S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale) - S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale)


Bando emanato con D.R. n. 3185 del 14.11.2018, G.U.R.I. n. 97 del 07.12.2018

### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. DANIELE NEGRU, componente della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale B, S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale), S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale), presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo, bandito con D.R. n. 3185 del 14.11.2018, G.U.R.I. n. 97 del 07.12.2018, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta del 14.09.2019 per la definizione dei criteri di massima ai fini della valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva, e di concordare con il verbale di seduta, a firma del Prof. DI CHIARA, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 14. IX. 2019

Prof. 

Università degli Studi di Palermo

Procedura selettiva

per la copertura di n. 1 ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia B

presso il Dipartimento di Giurisprudenza

S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale) - S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale)

Bando emanato con D.R. n. 3185 del 14.11.2018, G.U.R.I. n. 97 del 07.12.2018

### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Tommaso Rafaraci, componente della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale B, S.C. 12/G2 (Diritto Processuale Penale), S.S.D. IUS/16 (Diritto Processuale Penale), presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo, bandito con D.R. n. 3185 del 14.11.2018, G.U.R.I. n. 97 del 07.12.2018, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta del 14.09.2019 per la definizione dei criteri di massima ai fini della valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva, e di concordare con il verbale di seduta, a firma del Prof. Giuseppe Di Chiara, Presidente della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Catania, 14.09.2019

Prof. Tommaso Rafaraci

